

COMUNICATO N. 7 del 2013

UGL: ROTTURA DELLE RELAZIONI SINDACALI!!!

Abbiamo comunicato ieri, al Capo del Corpo ed al Capo dell'Ufficio Relazioni Sindacali, che non sussistendo più le condizioni per un dialogo corretto e costruttivo con l'Amministrazione, l'UGL non parteciperà alle riunioni ed ai tavoli tecnici nazionali finché non cambieranno le cose.

Negli ultimi tempi i diritti del personale sembrano essere diventati un'appendice fastidiosa dei processi di riorganizzazione interna, tanto da passare in secondo piano rispetto a tutto il resto.

Sono mesi che lamentiamo sempre le stesse cose: ritardi nell'inoltro delle istanze, disparità di trattamento tra diversi ruoli nell'applicazione delle medesime normative, l'urgenza di rivedere la circolare sui trasferimenti ai sensi della Legge 104/1992, volutamente lacunosa in alcuni aspetti per poter rispondere: **BENEFICIO NEGATO!**

Per non parlare delle assegnazioni temporanee triennali ai sensi dell'art.42/bis del D.L.vo 151/2001, ostinatamente negate nonostante le tante sentenze favorevoli, solo perché la polizia di Stato *ipse dixit* !!! Quando c'è da copiare in senso restrittivo i dirigenti del 4° piano sono bravissimi, quando invece si può attingere in senso favorevole – come la durata delle assegnazioni art.7 DPR 254/1999 – allora si autodeterminano! **VERGOGNA!!!**

Abbiamo sempre offerto il nostro contributo su ogni tipo di provvedimento, e questo, talvolta, ci ha resi "complici" di tante nefandezze, se non altro perché non siamo riusciti ad impedirle (come le modifiche nel regolamento trasferimenti che riguardano le sedi disagiate, contrastate fino alla fine). Abbiamo sostenuto l'Amministrazione nell'applicazione di piante organiche e regolamento trasferimenti, ma ci dobbiamo ricredere: all'Ispettorato Generale stanno rientrando dalla finestra vice ispettori che avranno fatto sì e no una settimana di servizio dalla nomina!

Alla faccia di chi non ha completato la fase concorsuale o ha rinunciato a fare il corso da sovrintendente o ispettore per timore di andare fuori !!!!

Da oggi, e sino a quando le cose non cambieranno, non sarà più così: ogni dirigente, di qualsiasi livello, sarà chiamato ad assumersi le proprie responsabilità in ogni sede, amministrativa, civile e, ovviamente, penale. Vediamo poi se continueranno a rispondere negativamente alle istanze del personale adducendo motivazioni senza fondamento: **quando saranno costretti a pagare di tasca propria forse si sentiranno un po' più vicini a quei dipendenti che costringono a presentare ricorsi per veder riconosciuti diritti sacrosanti!!!**

Diritti che tra l'altro facciamo riconoscere grazie alle sentenze di TAR e Consiglio di Stato e non certo perché qualcuno vuol fare un favore all'UGL, come qualche sindacalista incapace vorrebbe far credere per celare la propria incompetenza!!! A loro sì, invece, vengono fatti i trasferimenti dei vice ispettori per esigenze di servizio all'Ispettorato Generale ... e sono gli stessi che poi vanno in aula magna alla Scuola di Cittaducale a dire: faremo di tutto per riparare ai danni causati dalle altre sigle e dall'Amministrazione! **IPOCRITI!!!!**

MA IL TEMPO È GALANTUOMO ED IL PERSONALE NON È SPROVVEDUTO.

TURNI DI REPERIBILITÀ

Avendo interrotto le relazioni sindacali non parteciperemo alla riunione di giovedì, alla presenza del Capo del Corpo, nel corso della quale verrà sottoscritto l'accordo sui turni di reperibilità.

Non avremmo comunque sottoscritto quell'ipotesi di ripartizione per due motivi, tra l'altro già ampiamente enunciati lo scorso anno: le misure per remunerare la reperibilità devono essere raddoppiate (€ 35 per la reperibilità anziché i 18 proposti ed € 50 per la chiamata a fronte dei 28 proposti) e pagate con risorse provenienti da altri capitoli del C.F.S. e non dalle risorse del F.E.S.I., perché la reperibilità è un'esigenza organizzativa e funzionale dell'Amministrazione e non un beneficio del dipendente.

Roma, 26 febbraio 2013

Il Segretario Nazionale
f.to Danilo Scipio